

“Si convochino gli Stati Generali delle infrastrutture”

di Francesco Buzzella*

La competitività di un territorio è strettamente connessa alle infrastrutture di cui può disporre e l'evoluzione della logistica rappresenta un volano di attrazione di investimenti, di sviluppo imprenditoriale, di innovazione tecnologica.

È diventato frustrante ed avvilente leggere ogni giorno degli enormi disagi legati alle infrastrutture del territorio e soprattutto dell'inesistenza di risposta circa i nostri problemi.

La cosa che deprime maggiormente è che sembra di trovarsi nel classico labirinto in cui si cerca l'uscita ma continuiamo a girare intorno senza risposte.

La burocrazia su questi ambiti tocca il suo aspetto peggiore.

Come emerso dall'analisi di **The European House Ambrosetti sul Masterplan** per noi il vero gap di sviluppo sono i collegamenti e l'inefficienza infrastrutturale costa 160 milioni di euro l'anno, quasi 2 punti del nostro PIL provinciale.

La rete ferroviaria è imbarazzante ed ancora più imbarazzanti sono i rimbalzi di responsabilità. E nell'attesa in cui qualcuno ci restituisca soluzioni e treni i viaggiatori ed i pendolari sembrano essere in un girone dantesco.

Sulla navigabilità del Po abbiamo assistito a ricerche e studi di tutti i tipi, soprattutto avevamo avuto l'impegno di Regione a proseguire nella realizzazione di una vera autostrada sull'acqua, tra l'altro l'unica in Italia.

Da quel giorno nessuna risposta o piano operativo di prosecuzione.



*Dott. Francesco Buzzella
Presidente Associazione Industriali Cremona

Arriva in ultimo qualche giorno fa dal **presidente di Infrastrutture Lombardia** la veloce e sbrigativa risposta che liquida con un **“no” il progetto dell'Autostrada Cr-MN**.

Da tanti anni ci siamo battuti per la realizzazione di un'opera tra l'altro inserita nei programmi strategici della regione (e condivisa dal ministero), e per la quale era già prevista una parte di finanziamenti.

Credo che questa sia l'ennesima prova di quanto questo territorio sia fuori dall'agenda dello sviluppo della Regione. Siamo stanchi di veder mortificate le esigenze di cittadini ed imprese.

Un'area della Lombardia che negli anni ha dimostrato di essere capace di crescere e distinguersi, ma lo ha fatto sempre contando sulle proprie forze.

Avevamo chiesto di poter essere parte attiva al processo competitivo attraverso un rappresentante della nostra provincia quale componente della Giunta lombarda. Alla impossibilità di accogliere questa esigenza adesso però chiediamo quella giusta attenzione che il **Governatore Fontana** ci aveva garantito proprio per evidenziare che Cremona non sarebbe stata dimenticata.

Come abbiamo proposto al Tavolo della Competitività credo che la provincia debba convocare degli **“Stati Generali sulle Infrastrutture”**.

Chiederemo alla Regione ed al Ministro Toninelli di parteciparvi affinché ci vengano date risposte chiare e definitive sulle nostre prospettive. Questo territorio deve avere una visione del suo futuro e non può continuare a sperare che prima o poi qualcosa avvenga. E' ora che alle promesse seguano i fatti.



Pubblichiamo l'intervento congiunto del Sindaco di CR Gianluca Galimberti e del Presidente della Provincia Davide Viola sul tema delle infrastrutture

La provincia di Cremona ha bisogno di più infrastrutture, su rotaia e su gomma



“Confermiamo la massima collaborazione con le imprese e le parti economiche sugli stati generali delle infrastrutture”

In questi giorni sulla stampa leggiamo notizie preoccupanti e gravissime sulle infrastrutture che riguardano la nostra città e il nostro territorio. Come cittadini e come Enti locali ci sentiamo presi in giro. In questi anni abbiamo fatto incontri con tutti i soggetti coinvolti, da **Regione Lombardia a Trenord, da Rfi al Ministero**, portando con forza le esigenze dei nostri cittadini e delle nostre imprese e manifestando la nostra disponibilità a lavorare insieme per migliorare. Ora, assistiamo a decisioni calate dall'alto e a inaccettabili balletti di responsabilità. Lo abbiamo sempre detto e lo ribadiamo: Cremona ha bisogno di più infrastrutture, su rotaia e su gomma. Lo diremo anche al Ministro alle Infrastrutture Danilo Toninelli che, dopo mesi dalla nostra richiesta, ci riceverà a Milano lunedì 26 novembre prossimo.

Per quanto riguarda i treni, stiamo assistendo, tra governo centrale e Regione, ad un complessivo disinvestimento da parte del centrodestra sul sud della Lombardia: dalla mancata sostituzione dei treni diesel sulla **Cremona-Brescia** al recente taglio dei treni che verranno sostituiti dai bus, fino al tavolo tecnico sollecitato da **Cremona e Piacenza** sulle linee



Lombardia-Emilia che non è ancora partito. Tutto questo a scapito di pendolari, imprese e turisti e in una delle zone più inquinate d'Italia! In particolare sulla linea Mantova-Cremona-Milano, il precedente Governo ha messo i soldi per il raddoppio del primo lotto. Chiederemo al Ministro di dirci quando partiranno i lavori e cosa intende fare per i lotti successivi. Gli chiederemo anche che cosa significa per Cremona che **“Trenord sarà una priorità per lo Stato, la Regione e le Ferrovie da qui al 2020”**, come hanno dichiarato congiuntamente Ministro, Presidente della Regione Lombardia e Assessore

regionale dopo un incontro a Roma. E che cosa succederà nel frattempo, soprattutto. Rispetto al trasporto su gomma, in particolare rispetto alla questione dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, abbiamo inviato con il Sindaco di Mantova Mattia Palazzi all'ex Presidente Maroni una lettera chiedendo nero su bianco gli intendimenti della Regione e non abbiamo avuto risposta. Al cambio di governo, abbiamo fatto un incontro con il nuovo Presidente della Regione Attilio Fontana e con il nuovo Assessore Claudia Maria Terzi in cui abbiamo ribadito l'importanza del collegamento con Mantova e la

“Per quanto riguarda i treni, stiamo assistendo, tra Governo centrale e Regione, ad un complessivo disinvestimento da parte del Centrodestra sul sud della Lombardia: dalla mancata sostituzione dei treni diesel sulla Cremona-Brescia al recente taglio dei treni che verranno sostituiti dai bus

necessità, comunque, di intervenire sull'attuale arteria stradale. In questi giorni abbiamo appreso dalla stampa che Infrastrutture Lombarde vuole andare verso la revoca del contratto. Ma ripetiamo quella che da sempre è stata la nostra richiesta: la strada tra Cremona e Mantova deve essere migliorata! Se l'autostrada, per cui gli investimenti competono alla Regione, non si farà, i soldi già spesi da Stradivaria devono tornare al territorio per l'infrastruttura e così i soldi previsti per l'autostrada vengano investiti nella riqualificazione della provinciale, anche dentro a un

accordo con Anas. A Toninelli faremo presente anche questo, insieme al grandissimo problema dei ponti sul Po che non sono questione di una città o di un territorio, ma sono questione di tutto il paese. Altrettanto ricordiamo a Regione e Governo che la costruzione dell'intermodalità ferro, gomma e navigazione è un progetto vincente per il territorio e per il paese. Noi ci crediamo e ci impegniamo, ma occorre che Regione e Governo siano della partita veramente e non a parole. Cremona e gli enti locali in questi anni hanno fatto la loro parte anche per far ripartire una città e un territorio che pretendono, ancora e con forza, collegamenti all'altezza del loro sviluppo e del loro futuro.

Confermiamo la massima collaborazione con le imprese e le parti economiche sugli stati generali delle infrastrutture e sul tavolo della competitività già attivato e chiediamo con urgenza, insieme agli enti pubblici di Mantova, un incontro al **Presidente Fontana** e all'**Assessore Terzi** per un chiarimento sulla situazione e per pretendere nuovamente e con forza un impegno di investimenti sul collegamento Cremona-Mantova e sulle infrastrutture necessarie al territorio.

Autostrada Cremona Mantova. Fontana: già convocato tavolo per la competitività, smentisco fin da ora fake news

“Abbiamo già individuato in martedì 11 dicembre la data in cui riuniremo congiuntamente i **Tavoli per la competitività delle Province di Cremona e Mantova**. In quella sede attendiamo proposte concrete sia sull'autostrada Cremona/Mantova, sia su quelle che sono considerate le priorità infrastrutturali per questi territori. Le risorse economiche, come c'erano prima, ci sono anche adesso”. Il presidente della Regione

Il Governatore: “Da Capetti e Salini solo inutile disinformazione”

Lombardia, **Attilio Fontana**, replica così alle dichiarazioni del parlamentare europeo, **Massimiliano Salini**, e del presidente di Infrastrutture Lombarde, **Giuliano Capetti**. “Nessuno - **continua Fontana** - ha mai escluso la realizzazione dell'autostrada in questione. Come sempre, le decisioni verranno prese

dopo un confronto con chi rappresenta realmente e istituzionalmente i territori in quell'ottica di partenariato che è pietra miliare del nostro modo di governare la regione più importante d'Italia. Quindi nessuna decisione calata dall'alto, ma scelte condivise. Non capisco di cosa stiano parlando **Giuliano Capetti** che,

lo ricordo, è un **funzionario pro-tempore** messo a capo di Infrastrutture Lombarde proprio dalla Giunta regionale, e l'europarlamentare **Massimiliano Salini**. Da loro, usando un termine molto in voga, **solo fake news**. Il **presidente Fontana** ricorda anche di non essersi mai sottratto al confronto, ma anzi di “aver sempre

messo la faccia” nelle decisioni prese dall'amministrazione regionale. “Mi riferisco anche ai treni - conclude il presidente - dove, e sfido chiunque a dimostrare il contrario, fin dal mio insediamento mi sono preso non solo le responsabilità della Regione, ma anche quelle di altri. Forse prima di parlare, sarebbe bene farsi un



esame di coscienza”. In attesa del Tavolo che convocheremo per l'11 dicembre, già questa settimana, ci sarà il primo di una serie di incontri tecnici in Regione fra i soggetti interessati per stabilire il percorso per raggiungere obiettivi comuni.